

COMUNE DI NAPOLI

Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
Europa

**ORIGINAL**

- 5 AGO. 2013  
rx739

Commissione Centrale Pianificazione e gestione  
del territorio - sito UNESCO

Sindaco

Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici

Assessorato all'Urbanistica

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Pratica di delibera prot. n° 23 del 1/8/2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 611

**OGGETTO:** Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Tempio della Scorziata" nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68H2000970006

Il giorno 5 AGO. 2013....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

Assente

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

Assente

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

Assente

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Giuseppina TOMMASIELLI

Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Gaetano D'Amico

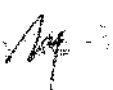
**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Premesso**

- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011 ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi ritenuti coerenti con le strategie di riprogrammazione introdotte dal Piano Nazionale per il Sud;
- che in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- che il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito Unesco e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- che nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- che la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M. euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- che il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP -arch. Giancarlo Ferulano - alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- che la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n. 231 del 16 maggio 2013;
- che nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto.

~~SEGRETO~~ 

- che la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013;

3

#### Visto che

- con disposizione del RUP del Grande Progetto n.43 del 19.6.2013, è stato costituito il gruppo di progettazione e il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato "*Tempio della Scorziata*", composto dai funzionari dell'Amministrazione comunale, arch. Immacolata Marsella, arch. Maria Teresa Sepe, geom. Salvatore Miniero, geom. Angela Giudice e, ratificando le indicazioni fornite per lo specifico intervento con nota MBAC\_DR\_CAM 0014125 del 8.11.2012 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del MIBAC, dall'arch. Orsola Foglia della S.B.A.P.S.A.E. e dalla dt.ssa Anna Pisani della Soprintendenza per il Polo museale, quali referenti delle rispettive soprintendenze;
- che il complesso comprendente anche la chiesa è rientrato nella disponibilità del patrimonio comunale

#### Rilevato che

- il complesso della Scorziata ricade nell'ambito n. 25- teatri- della Variante al Prg di Napoli, parte terza, art.156. Ai sensi del dell'art. 2 - comma 4- della variante generale per il Prg . parte 1, disciplina generale, per gli immobili che ricadono negli ambiti assoggettati all'approvazione dei piani urbanistici esecutivi e nelle more dell'approvazione di detti piani, è comunque possibile realizzare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, secondo le categorie di intervento previste dal DPR. n. 380/2001 e successive, nel rispetto della disciplina delle singole zone e salvo gli ulteriori interventi previsti dalla normativa d'ambito. Tutte le opere previste dal presente progetto attengono alla disciplina per il restauro e il risanamento conservativo
- le funzioni indicate nel Grande Progetto per il complesso della Scorziata sono di tipo assistenziale che favoriscano i tempi di conciliazione (abitazioni specialistiche, abitazioni collettive, centri culturali, asili, associazionismo al femminile, ecc.) Tali indicazioni sono congruenti con quanto definito dalle norme di attuazione della Variante al Prg di Napoli, parte seconda, che disciplina anche le destinazioni d'uso degli immobili in funzione della tipologia degli stessi.
- il complesso della Scorziata è classificato come " unità edilizia di base preottocentesca originaria o di ristrutturazione a corte "art.64 e considerando pertanto la tipologia del fabbricato sono state individuate due aree con caratteri omogenei, il lotto A, con accesso su vico Cinquesanti e il lotto B, con accesso su vico dei Giganti.
- il progetto rispetta pertanto le vigenti disposizioni urbanistiche della Variante al Prg di Napoli, che disciplina gli interventi nella zona A- centro storico - e quelle sui beni culturali

#### Considerato

- che l'importo stanziato di € 2.500.000,00 - comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza - per il restauro del complesso della Scorziata non copre il fabbisogno complessivo per il restauro e la rifunzionalizzazione della fabbrica nella sua interezza che secondo il progetto preliminare in approvazione ha un valore complessivo del quadro economico di € 8.500.000
- che è stato pertanto necessario e possibile individuare due stralci funzionali:
  - **Lotto A** corrispondente al valore dell'intervento attualmente finanziato. L'ala del complesso che prospetta su vico Cinquesanti e comprende anche la chiesa della Presentazione di Maria al Tempio è caratterizzata da spazi di limitate dimensioni, in un susseguirsi di atri, ballatoi, scale diverse, in molti casi a servizio di una sola unità

1

1

4  
edilizia formata da due, tre maglie strutturali. Il perimetro dell'intervento è stato individuato in modo da realizzare un' unità edilizia perfettamente autonoma rispetto al resto della fabbrica. La chiesa diventa il fulcro di un'attività espositivo-ricettiva, con una estensione di tali funzioni agli spazi attigui e strettamente connessi alla chiesa stessa. Il progetto preliminare inoltre ha previsto che, al fine di consentire la salvaguardia del bene nel suo complesso, le opere inerenti il primo stralcio comprendono anche alcuni interventi minimi volti alla salvaguardia e delle aree maggiormente esposte a rischio di crollo della fabbrica e su cui al momento non è possibile intervenire.

- **Lotto B** per il quale a seguito della presente progettazione preliminare si procederà alla sola progettazione a meno della realizzazione delle opere di messa in sicurezza sopradette. La dimensione delle maglie strutturali, la più lineare connotazione del sistema distributivo, la posizione più defilata rispetto all'asse di via Tribunali, hanno motivato la proposta di alloggi temporanei per l'accoglienza di studenti stranieri, studiosi, artisti. Al piano terra su vicoletto della Scorziata e vico Giganti sono previsti spazi di aggregazione e servizi per il quartiere.

#### **Preso atto che**

- il progetto preliminare dell'intervento complessivo del "Tempio della Scorziata" è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

- A Relazione illustrativa
- B Relazione tecnica
- C Computo metrico estimativo
- D Quadro economico
- E Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e di coordinamento

#### **E L A B O R A T I G R A F I C I : R I L I E V O :**

- Documentazione Fotografica
- R Inquadramento urbanistico
- R Rilievo pianta II livello
- R Rilievo pianta III livello
- R Rilievo pianta IV livello
- R Rilievo pianta V livello
- R Rilievo pianta VI livello
- R Rilievo pianta VII livello
- R Rilievo pianta VIII livello
- R Rilievo pianta IX livello
- R prospetto vico Cinquesanti
- R prospetto vicoletto della Scorziata
- R prospetto vico dei Giganti
- R sezione 1-1
- R sezione 2-2
- R sezione 3-3
- R sezione 4-4
- R sezione 5-5
- R sezione 6-6

#### **P R O G E T T O :**

- pianta I livello
- pianta II livello
- pianta III livello
- pianta IV livello
- pianta V livello
- pianta VI livello
- pianta VII livello
- pianta VIII livello
- pianta IX livello
- prospetto vico Cinquesanti
- prospetto vicoletto della Scorziata
- prospetto vico dei Giganti
- sezione 1-1
- sezione 2-2
- sezione 3-3
- sezione 4-4
- sezione 5-5
- sezione 6-6

- il quadro economico è quello di seguito riportato:

Sacro Tempio della Scurziata	%	LOTTO A		LOTTO B		IMPORTI
		IMPORTI		IMPORTI		
		Parziali	TOTALI	Parziali	TOTALI	
A) LAVORI:						
A.1) LAVORI A MISURA A CORPO E IN ECONOMIA:	70,73%		€ 1.768.270,17		€ 4.365.000,00	
A.1.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso):	1,71%		€ 42.562,02		€ 135.000,00	
A.1.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso):	72,44%		€ 1.810.822,19		€ 4.500.000,00	€ 6.310.822,19
Importo complessivo LAVORI:						
A.2) FORNITURE:	0,00%		€ 20.000,00		€ 75.000,00	
A.2.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso):	0,00%					
A.3) SERVIZI:						
A.3.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso):						
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:						
B.1) Lavori in economia:	1,84%		€ 46.000,00		€ 120.000,00	
B.2) Rilevati e accertamenti:	0,84%		€ 15.900,00		€ 40.000,00	
B.3) Allaccamenti ai pubblici servizi:	0,75%		€ 18.495,14		€ 35.000,00	
B.4) Imprevisti:	0,35%		€ 8.221,08		€ 125.957,66	
B.4.1) per: Lavori A.1.1						
B.4.2) per: Forniture A.2						
B.4.3) per: Servizi A.3	0,00%					
B.5) Acquisizione aree e immobili:			€ 54.327,57		€ 135.000,00	
B.6) Accantonamento per transazioni di cui all'art.12 del D.P.R. n. 207/2010						
B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla confidenza di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti:	0,20%		€ 207.376,29		€ 302.948,14	
B.7.1.a) Importo art. 93, c. 5 D.Lgs. n. 109/2008 (rischio 25,00 % oneri relativi alla RUP e progettazione preliminare)			€ 7.313,90		€ 27.025,20	
B.7.1.a.2) Oneri minimi 23,80 %			€ 1.740,71		€ 5.574,80	
B.7.1.b) IRAP (0,50%) su importo art. 93, c. 5 D.Lgs. n. 109/2008 (al netto degli oneri relativi)			€ 621,88		€ 2.348,14	
B.7.2.a) progettazione definitiva			€ -			
B.7.2.b) progettazione esecutiva			€ 10.000,00			
B.7.2.c) coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione			€ 50.000,00		€ 100.000,00	
B.7.2.d) direzione lavori			€ 30.000,00		€ 50.000,00	
B.7.2.e) coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione			€ 7.000,00		€ 8.400,00	
B.7.2.f) contributo CNRPA 4% su B.7.2.a) + B.7.2.b) + B.7.2.c) + B.7.2.d) + B.7.2.e)			€ -		€ -	
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto:			€ 12.569,87		€ 33.750,00	
B.9) Spese per commissioni giudicatrici:	0,40%		€ 18.900,00		€ 10.000,00	
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche:			€ 5.000,00		€ 5.000,00	
B.10.1) Pubblicazione bandi di gara			€ 5.000,00		€ 5.000,00	
B.10.2) Pubblicazione bandi di gara						
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinarie del direttore dei lavori di cui all'art. 12 del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	1,40%		€ 24.300,00		€ 85.968,00	
	10,36%		€ 259.806,75		€ 578.744,26	
B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte:			€ 181.062,22		€ 450.000,00	
B.12.1) per: Lavori (A.1.1):			€ 4.200,00		€ 15.750,00	
B.12.2) per: Forniture (A.2):			€ -		€ -	
B.12.3) per: Servizi (A.3):			€ 4.600,00		€ 12.000,00	
B.12.4) per: B.1 - Lavori in economia			€ 3.339,00		€ 8.400,00	
B.12.5) per: B.2 - Rilevati, accertamenti e indagini			€ 3.819,68		€ 7.350,00	
B.12.6) per: B.3 - Allaccamenti ai pubblici servizi			€ -		€ -	
B.12.7) per: B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1			€ -		€ -	
B.12.8) per: B.4.2 - Imprevisti per Forniture A.2			€ -		€ -	
B.12.9) per: B.4.3 - Imprevisti per Servizi A.3			€ -		€ -	
B.12.10) per: B.5 - Acquisizione aree e immobili			€ 11.408,51		€ 28.350,00	
B.12.11) per: B.6 - Accantonamento art.12 del D.P.R. n. 207/2010			€ 38.900,00		€ 33.600,00	
B.12.12) per: B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla confidenza di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti			€ 1.596,00		€ 1.344,00	
B.12.13) per: B.7.2.b) - Spese per CNRPA			€ -		€ -	
B.12.14) per: B.9 - Spese per commissioni giudicatrici			€ 2.100,00		€ 2.100,00	
B.12.15) per: B.10 - Spese per pubblicità ecc.			€ 7.050,00		€ 17.850,00	
B.12.16) per: B.11 - Spese per accertamenti ecc.			€ 500,00		€ 500,00	
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:			€ 639.077,81		€ 1.500.000,00	€ 2.139.077,81
Importo somme a disposizione (da B.1 e B.13.1):			€ 2.500.000,00		€ 4.000.000,00	€ 6.500.000,00
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)						

L. SEGRETARIO GENERALE

- Visto

- il rapporto conclusivo di verifica del 24.7.2013 redatto dal Comitato tecnico di cui alla Disposizione del Direttore Generale n.3 del 25.1.12 e s.m.e.i che ha dato esito positivo
- il verbale di verifica del progetto preliminare del 25/07/2013, redatto ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP della progettista
- **che** il progetto del suindicato intervento è stato sottoposto all'esame della S.B.A.P.S.A.E che ha emesso l'autorizzazione ex D.Lgs42/2004 che si allega;

#### Rilevato

- che il progetto è stato redatto nei modi previsti all'art.93, comma 3 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- la spesa dell'intervento, per complessivi € 2.500.000,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01, capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.

#### Ritenuto

- di poter, pertanto, approvare il progetto preliminare dell'intervento denominato "Tempio della Scorziata" dell'importo di complessivo di € 8.500.000,00, ripartito in due lotti di intervento di cui il Lotto A compreso nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2., per un importo complessivo di € 2.500.000,00 di cui € 1.810.922,19 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e al netto dell'IVA ed € 689.077,81 per somme a disposizione, di cui € 197.600,00, al netto dell'IVA per spese di progettazione e Direzione lavori da affidare a professionisti esterni mediante gara con offerta economicamente più vantaggiosa

*Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti complessivamente, da n.324 pagine/fascicoli, progressivamente numerate:*

- Autorizzazione del MIBAC
- rapporto conclusivo di verifica del 24.7.2013
- verbale di verifica del progetto preliminare del 25/07/2013
- A Relazione illustrativa
- B Relazione tecnica
- C Computo metrico estimativo
- E Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e di coordinamento

#### E L A B O R A T I G R A F I C I

##### RILIEVO:

- Documentazione Fotografica
- R Inquadramento urbanistico
- R Rilievo pianta II livello
- R Rilievo pianta III livello
- R Rilievo pianta IV livello
- R Rilievo pianta V livello
- R Rilievo pianta VI livello
- R Rilievo pianta VII livello
- R Rilievo pianta VIII livello
- R Rilievo pianta IX livello
- R prospetto vico Cinquesanti
- R prospetto vicoletto della Scorziata
- R prospetto vico dei Giganti
- R sezione 1-1
- R sezione 2-2
- R sezione 3-3
- R sezione 4-4
- R sezione 5-5
- R sezione 6-6

##### PROGETTO:

- pianta I livello
- pianta II livello

LABORATORI GRAFICI

- pianta II livello
- pianta III livello
- pianta IV livello
- pianta V livello
- pianta VI livello
- pianta VII livello
- pianta VIII livello
- pianta IX livello
- prospetto vico Cinquesanti
- prospetto vicoletto della Scorziata
- prospetto vico dei Giganti
- sezione 1-1
- sezione 2-2
- sezione 3-3
- sezione 4-4
- sezione 5-5
- sezione 6-6

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

**IL DIRETTORE**

Dirigente del servizio Programma UNESCO

Giuseppe Merulano

**CON VOTI UNANIMI  
DELIBERA**

1. **Approvare** il progetto preliminare dell'intervento denominato "Tempio della Scorziata" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 8.500.000,00, ripartito in due lotti di intervento di cui il Lotto A compreso nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2., per un importo complessivo di € 2.500.000,00 di cui € 1.810.922,19 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e al netto dell'IVA ed € 689.077,81 per somme a disposizione, di cui € 197.600,00, al netto dell'IVA per spese di progettazione e Direzione lavori da affidare a professionisti esterni, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento.
2. **Dare mandato** al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'affidamento della progettazione definitiva mediante gara economicamente più vantaggiosa, propedeutica all'appalto per l'esecuzione dei lavori in conformità di quanto indicato dalla Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012 con presa d'atto del Report 31 - verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 -.
3. **Prendere atto**
  - che il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
  - che il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di validazione a firma del Responsabile unico del procedimento;
  - che la spesa dell'intervento, per complessivi €2.500.000,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2. e per la rimanente parte di € 6.000.000,00 corrispondente al Lotto B si esperiranno iniziative per il reperimento di congruo finanziamento.

- 8
4. Dare atto che ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 il presente provvedimento non comporta incremento di spesa in quanto non entrerà nella disponibilità nei termini del corrente bilancio pluriennale. Le modifiche della disponibilità patrimoniale e della gestione successive all'esito dell'intervento, saranno regolate da apposito piano di gestione e manutenzione.

il Direttore  
della Direzione Centrale Pianificazione e gestione  
del territorio e sito UNESCO  
arch. Gaetano Ferulano

L'Assessore alle Infrastrutture  
Mario Calabrese

L'Assessore all'Urbanistica  
Carmine Piscopo

il Capo di Gabinetto  
dott. Attilio Aricchio

il Sindaco  
Luigi de Magistris

Segue provvedimento di liquidazione di  
esecuzione immediata su intercalare allegato

**L SEGRETARIO GENERALE**



9

**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 611 del 08.08.2013**

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Ritenuto che sussistano le condizioni per l'affidamento all'esterno della progettazione definitiva anche per la natura delle opere interessate;

Visto l'art. 91 del d.Lgs.163/2006;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta precisando che l'aggiudicazione dei lavori e l'affidamento sono subordinati all'effettivo accertamento della relativa entrata da effettuarsi all'atto della concessione del finanziamento regionale. Emenda, inoltre, l'atto nel senso di stralciare il punto 4 del dispositivo trattandosi, nel caso in oggetto, di progettazione preliminare e non esecutiva.

#### **LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

#### **DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto**

**IL SINDACO**



**IL SEGRETARIO GENERALE**





COMUNE DI NAPOLI

10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 23 DEL 1-8-2013 AVENTE AD OGGETTO:  
**Approvazione** del progetto preliminare dell'intervento denominato "*Tempio della Scorziata Antica Neapolis*" dell'importo di € 10.025.729,46 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. -- CUP B68112000970006

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addì.....

arch. Gerardo Cerulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il 5 AGO 2013 Prot. 1x739

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

*V. pure allegato*

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

### ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
 Rubrica.....Cap..... ) del Bilancio 200....., che presenta  
 la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



11

**COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE**

PROP. DELIBERAZIONE N. 23 DEL 01/08/2013  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO  
IX 739 DEL 05/08/2013

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Tempio della Scorziata" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico per un importo totale di € 8.500.000,00 suddiviso in due lotti.

La spesa relativa al primo lotto di € 2.500.000,00 troverà copertura finanziaria a seguito di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI e iscritti nel redigendo bilancio di previsione 2013 sull'intervento 2.09.01.01 capitolo 207431 E.P. 2013 e relativo accertamento sulla risorsa 4.3.1390 cap. 407431, mentre per il secondo lotto di € 6.000.000,00 si esperiranno iniziative per il reperimento del finanziamento occorrente: A tale proposito ed in ordine al punto 2 del deliberato necessita il decreto di concessione del finanziamento da parte della Regione Campania ed il reperimento delle necessarie risorse inerenti il lotto 2.

Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento allo stato non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma del d.lgs.267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema.

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. R. MUCCIARELLO

12

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si propone, tra l'altro, di approvare il progetto preliminare dell'intervento denominato "*Tempio della Scorziata*", dell'importo complessivo di € 8.500.000,00=, ripartito in due lotti:

- il lotto A, compreso nell'ambito del Grande Progetto "*Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco*" che prevede una spesa complessiva di € 2.500.000,00 - di cui € 1.810.922,19 per lavori ed € 689.077,81 per somme a disposizione, di cui € 197.600,00 per spese di progettazione e direzione lavori da affidare a professionisti esterni, come da quadro economico - e trova copertura con risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/2013;
- il lotto B, di iniziativa dell'Amministrazione, che, a fronte di una spesa prevista di € 6.000.000,00, prevede la necessità di esperire iniziative per il reperimento di un congruo finanziamento.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "*favorevole*".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - nulla osservando, "*atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema*".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "*Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO*", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 163/2006;
- b) riguarda la progettazione preliminare di uno specifico intervento sul "*Tempio della Scorziata*";
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà parziale copertura con le risorse del POR-FESR Campania 2007/2013 (€ 2.500.000,00 per il Lotto A) e, per il restante (€ 6.500.000,00 per il Lotto B), si dovranno attivare fonti economiche diverse.

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del

VISTO  
Il Sindaco

SEGRETARIO GENERALE

Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 *"ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale."*

13

- Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione preliminare:
- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: *"I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete."*;
  - l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;
  - l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di *"incentivo alla progettazione"*. In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (*ex multis*, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo *"al dirigente preposto alla struttura competente"*, deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;
  - l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
  - con riferimento al punto 2 del dispositivo, laddove si demanda al RUP l'affidamento della progettazione definitiva, l'art. 10 del D.P.R. 207/2010, in cui sono individuati i compiti spettanti al responsabile del procedimento;
  - il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di *"verifica del progetto"*, ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di *"accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale..."*, sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, *"nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata"*; c) che, ai sensi del successivo art. 56, *"il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione"* e *"ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]"*;
  - la nota segretariale prot. N. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel

Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000. 14

In ordine alla circostanza che si prevede, per il lotto A e per un importo di € 197.600,00, di "affidare a professionisti esterni mediante gara con offerta economicamente più vantaggiosa" la progettazione (successiva) e la direzione dei lavori, si ricorda l'esigenza, del rispetto del principio dell'autosufficienza, di elaborazione della magistratura contabile, secondo il quale l'attività della pubblica amministrazione deve essere svolta dai propri organi ed uffici, consentendosi eccezionalmente il ricorso a soggetti esterni soltanto ove sussistano particolari condizioni previste dalla legge. In proposito si richiama la disciplina per l'affidamento della progettazione all'esterno dettata dall'art. 91 del D. Lgs. 163/2006 e dalla Parte III del D.P.R. 207/2010 inerente ai "contratti pubblici relativi a servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nei settori ordinari".

L'ultimo punto del deliberato appare inconferente. Nel caso in esame, infatti, si tratta di progettazione preliminare e non esecutiva, come richiede la richiamata norma dell'art. 200 del d.lgs. 167/2000.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Gaetano Vertuso

08.8.13

~~VISTO:  
Il Sindaco~~

15

Deliberazione di G. C. n. 611 del 08/8/2013 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 30-8-13 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente  
atto da parte dell'addetto al ritiro

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 611 del 8-8-13.

☐ divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☒ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.